

Allegato 21 – dichiarazione fruizione**PNRR MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” - INTERVENTO 2.2 “TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL’ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE”**

(Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà rilasciata

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

VISTO

- L’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU è finalizzato alla realizzazione di un’azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, attraverso il perseguimento dei seguenti principali **obiettivi**:
 1. Preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e ripristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
 2. Promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una **fruizione turistico-culturale** sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.
- l’Art. 1, comma 7 del citato Avviso pubblico prevede che *“I beni oggetto di intervento dovranno essere resi disponibili alla pubblica fruizione per un tempo congruo che sarà stabilito nell’atto previsto al successivo articolo 4, punto 9, lett. h), sentita la competente Soprintendenza in caso di beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004”*;
- l’Art. 8 comma 3 del suddetto Avviso pubblico ha previsto, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, con le modalità indicate all’art. 8, che il Soggetto beneficiario doveva allegare alla domanda, tra gli altri documenti:
sempre a pena di esclusione:
 - Relazione sulle attività di fruizione del bene da parte del pubblico: articolazione temporale delle aperture, modalità di fruizione, target di pubblico, ecc.
- l’art. 11 comma 2 let. b) stabilisce altresì che garantire la pubblica fruizione del bene oggetto dell’intervento secondo le modalità disciplinate nell’atto indicato all’articolo 4, punto 9 let. l); e che con l’Atto d’Obblighi all’art. 3 *“il Soggetto beneficiario si impegna a rendere disponibile il bene alla pubblica fruizione per il tempo stabilito (almeno 5 anni). Per i beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 le modalità di visita dovranno essere concordate tra il proprietario/gestore/detentore e la Soprintendenza di...”*;
- Le linee guida (Vademecum per l’attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute) prevedono al Paragrafo 11.3 che negli allegati alla domanda di erogazione a saldo sia presentata la dichiarazione di fruizione del bene oggetto di intervento con indicazione dell’effettiva apertura al pubblico;

CONSIDERATO CHE

- con riferimento al citato Avviso, il Soggetto Beneficiario ha presentato domanda di concessione di un contributo finanziario ID PNRR-M1C3-2.2-2022-..... CUP.....

- il progetto oggetto di intervento dal titolo “.....”, situato nel Comune di, identificato a Catasto (☐ Terreni ☐ NCEU) al Foglio, Mappali sub., così come indicato nella planimetria catastale allegata (Allegato – planimetria), ☐ rientra ☐ non rientra nell’area di competenza della Soprintendenza (inserire estremi decreto di vincolo – valutare opelegis);

TUTTO CIO’ PREMESSO E RITENUTO

Il/La _____ sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____, Codice
Fiscale _____ residente in Comune di _____ (____), in Via/Piazza

_____ n. _____, in qualità di:

☐ persona fisica

☐ legale rappresentante dell’impresa/organizzazione/ente _____
_____ con sede in Comune
di _____ (____), in Via/Piazza _____
_____ n.____, Codice Fiscale e Partita IVA
_____;

- in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione dell’intervento CUP _____ dal titolo “.....”, situato nel Comune di (provincia di ____), via _____ identificato a Catasto (☐ Terreni ☐ NCEU) al Foglio, Mappali sub., ID domanda n. PNRRM1C3-2.2-2022-.... - ammesso a finanziamento ai sensi dell’Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” (approvato con DD n. 36 del 14/04/2022);
- consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DI IMPEGNARSI AD OSSERVARE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Il presente atto disciplina le modalità delle attività legate alla pubblica fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale dei beni oggetto dell’intervento finanziato di cui alle premesse.

Art. 2 (Durata)

La durata della fruizione è pari _____ (almeno 5 anni) a partire dall'approvazione della domanda di erogazione finale del contributo da parte della Regione.

Art. 3 (Obblighi di apertura)

1. Il destinatario del contributo si impegna a garantire l'apertura del bene al pubblico in occasione delle manifestazioni di seguito elencate e comunque per almeno _____ giornate annue:

- indicare manifestazioni a livello regionale/locale...

2. Al fine di consentire un'agevole programmazione delle visite da parte dei potenziali fruitori, si impegna a redigere un calendario delle aperture al pubblico, che dovrà essere trasmesso con cadenza annuale alla Regione/Provincia Autonoma (ed alla competente Soprintendenza). Tale calendario dovrà essere pubblicato all'ingresso del sito e su tutti i canali di comunicazione ufficiale (sito web, etc.).

3. Il calendario potrà essere rimodulato dal destinatario del contributo, previa approvazione da parte della Regione (e della competente Soprintendenza), salvi i casi di variazione non superiore al 20% delle aperture totali, nel qual caso sarà sufficiente la comunicazione della rimodulazione.

4. Entro il 31 gennaio di ogni anno il destinatario del contributo invierà (a mezzo pec) alla Regione (e alla competente Soprintendenza) un sintetico resoconto delle aperture osservate durante l'anno precedente, con evidenza delle eventuali rimodulazioni del calendario intervenute nel corso dell'anno.

Contestualmente, il destinatario del contributo provvederà all'invio del calendario delle aperture al pubblico per il nuovo anno.

Art. 4 (Inserimento del bene nel censimento dell'architettura rurale)

Il destinatario del contributo si impegna a fornire i dati necessari ad inserire il bene nel censimento nazionale dell'architettura rurale previsto nell'ambito dell'Intervento 2.2 del PNRR.

Art. 5 (Ulteriori obblighi del destinatario del contributo)

Le modalità di gestione previste, con una proiezione almeno quinquennale, devono garantire la cura, manutenzione e accoglienza del pubblico come dettagliate nel seguito:

- Finalità e modalità di fruizione: _____ (*DESCRIZIONE COME DA ALLEGATO "A" PRESENTATO IN SEDE DI DOMANDA/QUADRO G. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FRUIZIONE DEL BENE APERTA AL PUBBLICO*);
- Target di pubblico e parametri per la stima del potenziale bacino di riferimento: _____ (*DESCRIZIONE COME DA ALLEGATO "A" PRESENTATO IN SEDE DI DOMANDA/QUADRO G. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FRUIZIONE DEL BENE APERTA AL PUBBLICO*);
- Giornate di apertura al pubblico per la fruizione del bene oggetto di intervento: _____ (*DESCRIZIONE COME DA ALLEGATO "A" PRESENTATO IN SEDE DI DOMANDA/QUADRO G. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FRUIZIONE DEL BENE APERTA AL PUBBLICO*);
- Attivazione di collaborazioni pubblico-privato o privato-privato per la gestione delle aperture, lo svolgimento di visite guidate, le attività laboratoriali, ecc... : _____ (*DESCRIZIONE COME DA ALLEGATO "A" PRESENTATO IN SEDE DI DOMANDA/QUADRO G. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FRUIZIONE DEL BENE APERTA AL PUBBLICO*).

Il Soggetto Beneficiario si impegna, inoltre, al fine di assicurare la più ampia diffusione dei risultati degli interventi, nonché di incentivare lo studio e la condivisione di buone pratiche, a mettere a disposizione della

Regione Campania e del Ministero i progetti ed il materiale relativo all'esecuzione dell'intervento per consentire al suddetto di farne oggetto di discussione e analisi nel corso di giornate di studio nonché di pubblicazione, senza alcun onere ulteriore nei confronti degli autori. A tal fine i Soggetti Beneficiari dovranno assicurare in ogni fase che gli elaborati inviati e le immagini di corredo siano libere da diritti e non ledano diritti di terzi.

ART. 5 – MODIFICHE ED EVENTUALE INADEMPIMENTO

Eventuali modifiche del presente Atto dovranno essere autorizzate dalla Regione Campania. Nel caso in cui i periodici controlli accertino la mancata attività di fruizione del bene ciò comporterà inadempimento del Soggetto Beneficiario, con la conseguente perdita delle risorse e restituzione del finanziamento ottenuto.

Data _____

Il Soggetto beneficiario

(firmato digitalmente)

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA¹

N.B. il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

¹ Soggetti terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario.*